



METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 39/19

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Venerdì 18 OTTOBRE 2019
 a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:

➔ **PREZZI STABILI [VARIAZIONI: -0,3/+0,3 CENT/LITRO]** ←

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 11/10/2019 AL 18/10/2019

	GIO 10/10	GIO 18/10	Var. ±
Quotazione greggio Brent \$/bar.	59,10	59,91	+0,81
Cambio US\$/€	1,1030	1,1113	+0,0083
Quotazione greggio Brent €/bar.	53,58	53,91	+0,33
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,396	0,386	-0,010
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,449	0,448	-0,001
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,643	1,639	-0,004
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,536	1,533	-0,003

[♦] Prezzo medio tra modalità «self» e modalità «servito»

COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO TRA SELF E SERVITO ITALIA
 MEDIA DAL 11/10/2019 AL 17/10/2019 - €/LITRO

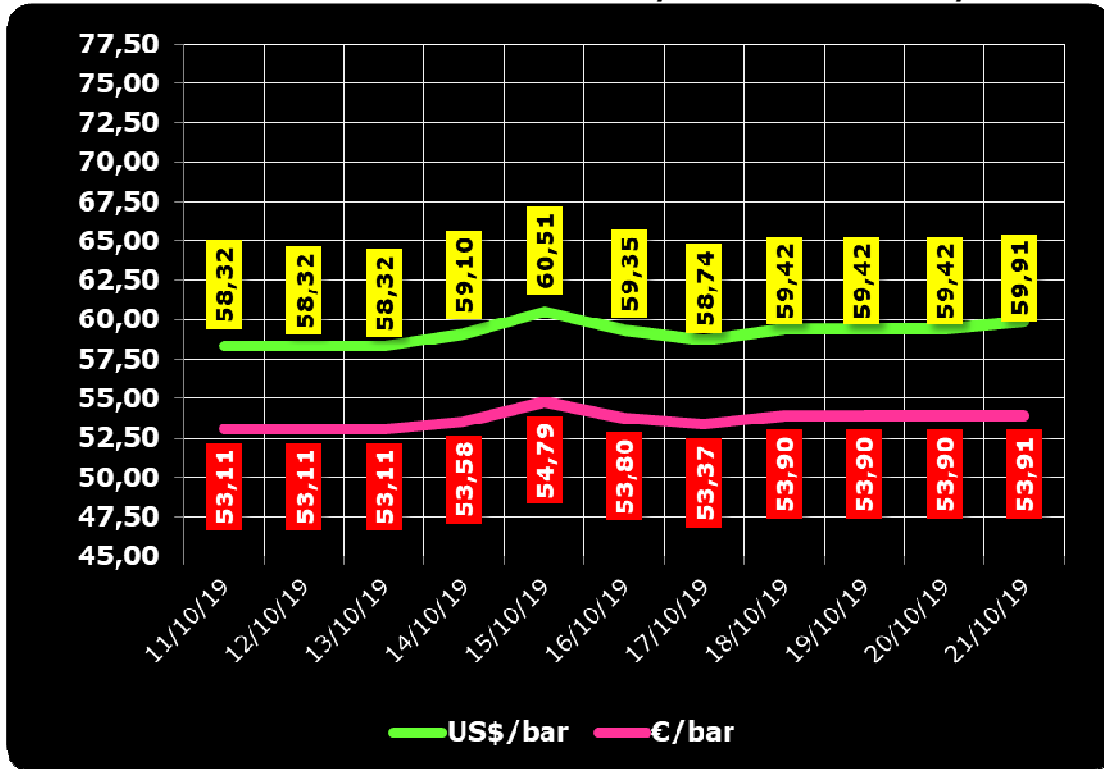
COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,641	100,00%	1,534	100,00%
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	1,033	62,94%	0,894	58,26%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,397	24,19%	0,454	29,63%
Oneri e margini distribuzione	0,211	12,87%	0,186	12,11%

[♦] Inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

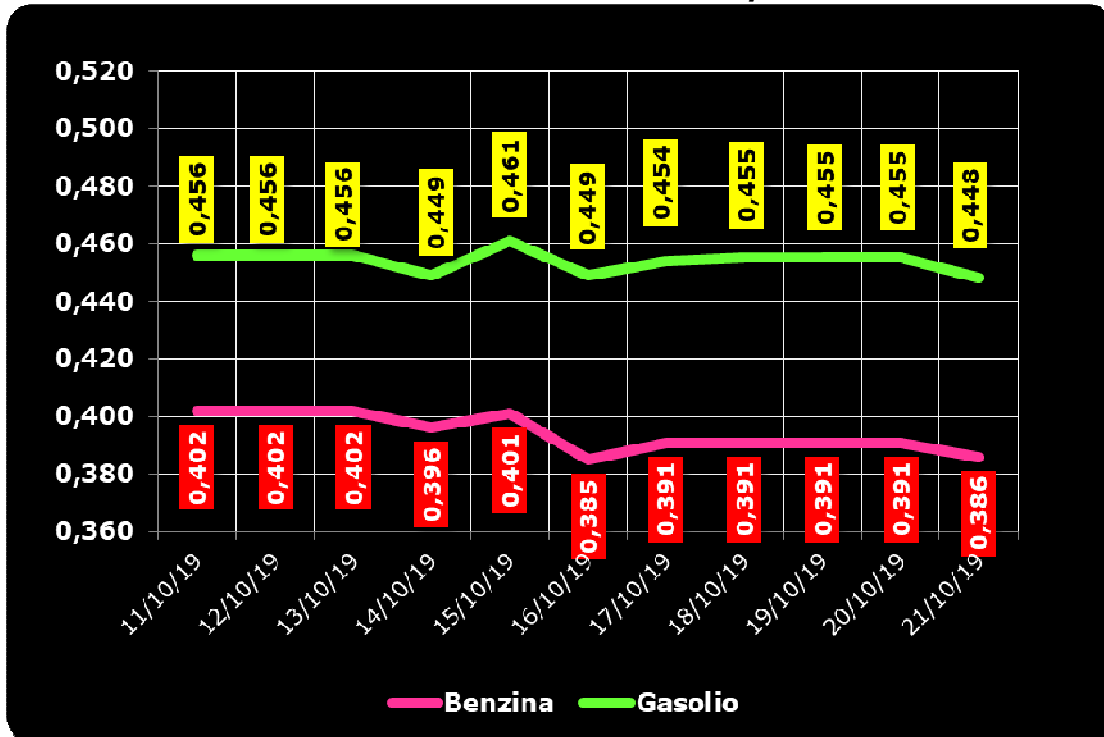
DIFFERENZE SU MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 14.10.2019 €/LITRO

COMPONENTI	ITALIA	BENZINA		GASOLIO		
		MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,579	1,358	+0,221	1,473	1,299	+0,174
IMPOSTE	1,022	0,797	+0,225	0,883	0,679	+0,204
PREZZO INDUSTRIALE	0,557	0,561	-0,004	0,590	0,620	-0,030

QUOTAZIONE GREGGIO BRENT FUTURE NYMEX
11.10.2019 – 21.10.2019 – DOLLARI/BARILE ED EURO/BARILE



QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
11.10.2019 – 21.10.2019 - €/LITRO





BEARZI, FIGISC:
PREZZI STABILI NEI PROSSIMI
4 GIORNI [-0,3/+0,3€].
SUI CARBURANTI IN ITALIA PE-
SANO IMPOSTE PER IL 62,9 %
PER LA BENZINA E PER IL 58,3
% PER IL GASOLIO, NELL'IN-
SIEME IMPOSTE PER BEN 21,1
€C/LITRO IN PIÙ DELLA MEDIA
DELL'UNIONE EUROPEA

Bruno BEARZI, Presidente Nazionale della FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni per una aspettativa di RELATIVA STABILITÀ DEI PREZZI – media del mix tra i prodotti benzina e gasolio – nei prossimi 4 giorni, CON SCOSTAMENTI COMPRESI ENTRO 0,3 CENT/LITRO IN MENO OD IN PIÙ: «Nel corso della settimana dal giovedì precedente 10/10 ad ieri, il **GREGGIO di riferimento BRENT È LIEVEMENTE AUMENTATO con una variazione di +0,33 euro/barile** [ossia dai 53,58 ai 53,91 euro/barile, con una media di 53,89 in corso della settimana], in forza di un **CAMBIO EURO/DOLLARO IN MODERATO APPREZZAMENTO** [con media settimanale pari a 1,1044 dollari per euro contro la media di 1,0990 della settimana antecedente]; la **QUOTAZIONE INTERNAZIONALE CIF MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI è SCESA di -1,0 cent/litro per il gasolio** [ossia da 0,449 a 0,448 euro/litro, con una media settimanale di 0,453] e **SCESA di -1,0 cent/litro per la benzina** [ovvero da 0,396 a 0,386 euro/litro con una media settimanale di 0,392] E, CON IVA, LE VARIAZIONI PER I PRODOTTI SONO, RISPETTIVAMENTE, DI **-0,1 E DI -1,2 CENT/LITRO.**

Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i **PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "SELF" E "SERVITO" IN ITALIA** da giovedì 10 ottobre **SONO VARIATI di -0,4 cent/litro per la benzina e di -0,3 cent/litro per il gasolio** ed in **media ponderale** (in base al *mix* dei consumi) tra i due prodotti **LA VARIAZIONE è pari a -0,3 cent/litro**; per la **modalità "self"**, la variazione per la benzina è stata pari a **-0,3 cent/litro e pari a -0,3 cent/litro** per il gasolio (**in media tra i consumi dei prodotti pari a -0,3**), mentre per la **modalità "servito"**, la variazione è pari a **-0,4 cent/litro per la benzina ed a -0,2** per il gasolio (**in media tra i consumi dei prodotti pari a -0,3**), mentre i **PREZZI CONSIGLIATI DELLE COMPAGNIE** – che sono cosa diversa da quelli effettivamente praticati – hanno avuto, comprendendo in più anche la giornata odierna, **VARIAZIONE PARI A ZERO cent/litro per la benzina ed a ZERO cent/litro anche per il gasolio [in media tra i consumi dei prodotti, quindi, pari sempre a ZERO]**. Le variazioni maturate in corso di settimana sul mercato internazionale [nell'ordine cumulato di -0,1 cent/litro per il gasolio e -1,2 cent/litro per la benzina] non hanno avuto ancora incidenza sui prezzi finali, per il noto meccanismo dello smaltimento delle scorte acquistate a quotazioni precedenti, mentre i margini lordi industriali sono rimasti diminuiti di circa -0,7 cent/litro rispetto alla media della settimana precedente.

Le nostre previsioni di venerdì 20 settembre [**«PREZZI TENDENZIALMENTE IN CALO – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" – PER I PROSSIMI 4 GIORNI CON SCOSTAMENTI - IN QUESTA PRIMA FA-**

SE INIZIALE – AL MASSIMO ENTRO 0,5 CENT/LITRO IN MENO»] sono state **so-**
stanzialmente confermate, in quanto, nei primi 4 giorni della settimana, ossia da
giovedì 03/10, i **prezzi praticati** hanno seguito la seguente dinamica: sono, me-
diamente tra ambedue le modalità di servizio ed i due prodotti, **DIMINUITI** per la
benzina di -0,2 cent/litro e di -0,3 per il gasolio [**media per il mix quantitativo**
dei due prodotti eguale a -0,3 cent/litro], e, nel dettaglio, in **modalità "self"**
sono **DIMINUITI** per la benzina di -0,2 cent /litro e di -0,1 per il gasolio [**media**
ponderale tra i due prodotti pari a -0,1 cent /litro], nella **modalità "servito"**
sono **DIMINUITI** per la benzina di -0,3 cent/ litro e di -0,3 per il gasolio, [**media**
ponderale tra i due prodotti ancora pari a -0,3 cent/litro], mentre la varia-
zione dei **prezzi "consigliati"** risulta pari a **ZERO cent/litro** sia per la benzina
che per il gasolio.

Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petroli-
fere sugli impianti dei propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di
acquisto -, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di circa 29,0/
32,9 cent/litro in modalità "servito" e di 12,5/17,3 in modalità "self" rispetto a quelli
riservati agli operatori indipendenti [le "pompe bianche" e la grande distribuzione].
In un mese esatto [ovverossia dal 18 settembre 2018], le quotazioni internazionali
del greggio sono scese di -4,3 cent/litro, mentre quelle dei prodotti finiti sono va-
riate per la benzina di -6,6 cent/litro e di -3,8 cent/litro per il gasolio [tutti i valori
sono con IVA], e mentre i prezzi nazionali alla pompa sono variati di -0,4 cent/litro
per la benzina e di +0,5 per il gasolio.

Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni inter-
nazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi so-
no ad oggi plausibili presupposti per una aspettativa di **PREZZI TENDENZIAL-**
MENTE STABILI – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due mo-
dalità di servizio "self" e "servito" – **PER I PROSSIMI 4 GIORNI CON SCO-**
STAMENTI - IN QUESTA PRIMA FASE INIZIALE – ENTRO 0,3 CENT/LITRO
IN MENO OD IN PIÙ.

Le previsioni non possono andare oltre il termine ravvicinato di 4 giorni in
considerazione delle variabili di mercato (greggio, cambio, ecc.).

Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**
- dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che **nella data del 14 ot-**
tobre lo "stacco Italia delle imposte sui carburanti" [ovvero quante im-
poste si pagano **IN PIÙ** in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è pari
a **+22,5 cent/litro per la benzina e +20,4 per il gasolio** [in media ponde-
rale tra i prodotti **+21,1**] e le imposte hanno inciso nella settimana sul
prezzo finale della benzina per il **62,94 %** e per il **58,26 %** su quello del ga-
solio».

NELLA RILEVAZIONE DEL 14 OTTOBRE 2019 IL GASOLIO HA IL TERZO E LA
BENZINA IL QUARTO PREZZO PIÙ ELEVATO DI TUTTA L'UNIONE EUROPEA.

Per quanto attiene ai **prezzi praticati in autostrada, Massimo TERZI, il nuovo**
Presidente Nazionale ANISA CONFCOMMERCIO, l'organizzazione che raggrup-
pa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che «Nella set-
timana dal 9 ottobre al 15 ottobre i prezzi lungo la rete viaria gerarchica più rile-
vante per il Paese sono stati mediamente superiori [su una valutazione ponderale
sia del *mix* dei prodotti che di quello delle modalità di servizio] di 11,5 cent/litro
[tra un minimo di 10,2 per la modalità "self" (10,0 per la benzina e 10,2 per il
gasolio) ed un massimo di 15,4 per la modalità "servito" (14,2 per la benzina e
15,7 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete "colorata" della viabilità
ordinaria e mediamente superiori di 16,9 cent/litro [tra un minimo di 12,6 per mo-
dalità "self" (12,4 per la benzina e 12,6 per il gasolio) ed un massimo di 30,1 per
modalità "servito" (28,3 per la benzina e 30,5 per il gasolio)] alla media di quelli
praticati sulla rete delle "pompe bianche": tale differenza risulta in variazione di
+0,3 cent/litro rispetto alla rete "colorata", di +0,1 cent/litro rispetto alle "pompe

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 39/2019 – 18.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

bianche) rispetto a quella registrata nella settimana dal 2 ottobre all'8 ottobre [+11,2 cent/litro su rete "colorata" e +16,8 su "pompe bianche"]; per quanto attiene agli altri prodotti, sempre nella settimana dal 9 ottobre al 15 ottobre, il prezzo del gpl in autostrada è più elevato di 9,8 cent/litro (16,4 % in più) rispetto alla media della rete ordinaria e di 10,9 cent/litro (18,6 % in più) rispetto alla media dei *no-logo* (nella settimana dal 2 ottobre all'8 ottobre, rispettivamente, i valori erano +9,7 e +10,7 cent/litro); quello del metano è più alto di 6,5 cent/litro (6,6 % in più) rispetto alla rete ordinaria e di 7,3 cent/litro (7,5 % in più) rispetto ai *no-logo* (nella settimana dal 2 ottobre all'8 ottobre, rispettivamente, i valori erano +6,7 e +7,5 cent/litro); situazione determinata anzitutto dal meccanismo delle *royalty* a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, nonché dalle politiche commerciali delle compagnie (prezzi troppo elevati rispetto alla rete stradale ordinaria, elevato delta tra prezzo in "servito" e prezzo in "self")».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione [*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].

Sulla settimana da sabato 12 ottobre 2019 a venerdì 18 ottobre 2019, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - dal mercoledì 9 ottobre 2019 al mercoledì 16 ottobre 2019.

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in apprezzamento rispetto ai valori di mercoledì scorso [1,1025 vs/ 1,0981] la quotazione del greggio Brent di riferimento è AUMENTATA, con una variazione di +0,79 euro/barile [di dollari/barile +1,10, con quotazioni sui 59,4], attestandosi da 53,11 euro/barile iniziali del giorno mercoledì 09/10 al valore di mercoledì 16/10, pari a 53,90 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 09/10/2019-16/10/2019 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	MER 09/10	MER 16/10	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	58,32	59,42	+ 1,10 \$/barile
Cambio	€/U\$	1,0981	1,1025	+ 0,0044 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	53,11	53,90	+ 0,79 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì 16, giovedì 17, **la quotazione del greggio Brent è cresciuta (+0,49 dollari/barile) attestandosi su 59,91 dollari/barile, che ad un tasso di cambio in apprezzamento sulla data precedente, ossia pari a dollari 1,1113 per un euro, corrispondono a 53,91 euro/barile.**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 39/2019 – 18.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 10/10/2019-17/10/2019 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	GIO 10/10	GIO 17/10	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	59,10	59,91	+ 0,81 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,1030	1,1113	+ 0,0083 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	53,58	53,91	+ 0,33 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «finiti» registrano durante la settimana le seguenti variazioni dei prodotti: la benzina, infatti, da mercoledì 09/10 a mercoledì 16/10 è scesa di -0,011 euro/litro [ovvero da 0,402 a 0,391 euro/litro] con variazione, IVA compresa, pari a -0,013 euro/litro, il gasolio è sceso con una variazione solo di -0,001 euro/litro [ossia da 0,456 a 0,455 euro/litro], cioè complessivamente, IVA inclusa, di -0,001 euro/litro.

Tav. 3 - Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 18/09/2019 - 25/09/2019 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,402	0,456
Fine rilevazione	0,391	0,455
Differenza senza IVA	-0,011	-0,001
Differenza con IVA	-0,013	-0,001

Rispetto al dato di mercoledì 16/10, **nella giornata di giovedì 17/10 le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono variate sia per il gasolio che per la benzina, per un ammontare pari, rispettivamente, a -0,6 ed a -0,9 cent/litro** [IVA compresa].

Il prezzo praticato - come media tra le due modalità «self» e «servito» - alla pompa in Italia da giovedì 10/10 a giovedì 17/10 è SCESO per la benzina di -0,4 cent/litro e di -0,3 cent/litro per il gasolio.

I prezzi interni, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti nella settimana corrente, con un saldo a giovedì 17 ottobre [tecnicamente tarato sulle quotazioni internazionali del giovedì], risultano più alti di +0,9 cent/litro per la benzina e più bassi di -0,2 cent/litro per il gasolio [in media nel *mix* dei consumi tra i prodotti, più alti di +0,2 cent/litro] in quanto le variazioni del mercato internazionale degli ultimi sette giorni (con un calo di -0,1 cent/litro per la benzina ed una discesa di -1,2 cent/litro per il gasolio) non hanno avuto ancora riscontro sui prezzi praticati alla pompa per il noto meccanismo dello smaltimento delle scorte acquistate a prezzi precedenti, mentre i margini industriali lordi sono diminuiti di circa -0,7 cent/litro sulla media della settimana precedente.

Tav. 4 - Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 10/10/2019-17/10/2019 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,396	0,449	1,643	1,536
Fine rilevazione	0,386	0,448	1,639	1,533
Differenza senza IVA	-0,010	-0,001		
Differenza con IVA	-0,012	-0,001	-0,004	-0,003
Saldo prezzi Italia/internaz.li			+0,009	-0,002

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 39/2019 – 18.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Le **variazioni intervenute nell'arco di un MESE INTERO [ossia dal 18.09.2019] sia nei fondamentali di mercato** [cambio euro/dollaro, quotazione greggio Brent in dollari/barile ed euro/barile, quotazione benzina e gasolio CIF sulla piazza Mediterraneo in euro/litro (ivato)] **sia per il prezzo medio nazionale della benzina e del gasolio**, prezzo ponderato tra le modalità di servizio "self" e "servito" in base al numero degli impianti che hanno comunicato il relativo prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE [ovviamente ivato], sono le seguenti:

Tav. 5.a – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 18/09/2019 – 18/10/2019

	18/09/19	18/10/19	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1026	1,1113	+0,0087
Greggio Brent dollari/barile	65,69	59,91	-5,78
Greggio Brent euro/barile	59,49	53,91	-5,58
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,537	0,471	-0,066
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,584	0,547	-0,038
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,643	1,639	-0,004
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,528	1,533	+0,005

Le **variazioni degli stessi elementi di cui appena più sopra intervenute nell'arco di un ANNO INTERO [ossia dal 18/10/2018]** sono, invece, le seguenti:

Tav. 5.b – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 18/10/2018–18/10/2019

	18/10/18	18/10/19	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1530	1,1113	-0,0417
Greggio Brent dollari/barile	79,91	59,91	-20,00
Greggio Brent euro/barile	69,31	53,91	-15,40
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,558	0,471	-0,087
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,584	0,547	-0,038
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,719	1,639	-0,080
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,618	1,533	-0,085

Le variazioni giornaliere medie del prezzo di benzina e gasolio, **NELLA SETTIMANA dal 11/10/2019 al 18/10/2019**, quali rispettivamente riscontrate:

- dai listini delle compagnie petrolifere;
 - dai prezzi praticati effettivamente dagli impianti che hanno segnalato il prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE, calcolati quale media ponderata per numero di impianti tra modalità "self" e "servito";
 - dai prezzi praticati medi in modalità "self";
 - dai prezzi praticati medi in modalità "servito"
- sono riportate nelle seguenti due tabelle:

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 39/2019 – 18.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 6.a – Variazioni prezzi BENZINA periodo 11/10/2019 – 18/10/2019

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
11/10/19		=0,000	=0,000	-0,001
12/10/19	=0,000	-0,001	-0,001	=0,000
13/10/19	=0,000	=0,000	=0,000	-0,001
14/10/19	=0,000	-0,001	=0,000	=0,000
15/10/19	=0,000	=0,000	-0,001	-0,001
PRIMI 4 GG.		-0,002	-0,002	-0,003
16/10/19	=0,000	-0,001	-0,001	-0,001
17/10/19	=0,000	-0,001	=0,000	=0,000
18/10/19	=0,000			
TOTALE	=0,000	-0,004	-0,003	-0,004

Tav. 6.b – Variazioni prezzi GASOLIO periodo 11/10/2019 – 18/10/2019

Data	Listino Medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
11/10/19		-0,001	=0,000	-0,001
12/10/19	=0,000	=0,000	-0,001	-0,001
13/10/19	=0,000	-0,001	=0,000	=0,000
14/10/19	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
15/10/19	=0,000	-0,001	=0,000	-0,001
PRIMI 4 GG.		-0,003	-0,001	-0,003
16/10/19	=0,000	-0,001	-0,001	-0,001
17/10/19	=0,000	+0,001	-0,001	+0,002
18/10/19	=0,000			
TOTALE	=0,000	-0,003	-0,003	-0,002

Le variazioni intervenute nella settimana dall'11 ottobre al 17 ottobre rispetto a quella dal 4 ottobre al 10 ottobre dei prezzi medi di extrarete nelle tre macroaree del Paese e nella media nazionale sono state le seguenti:

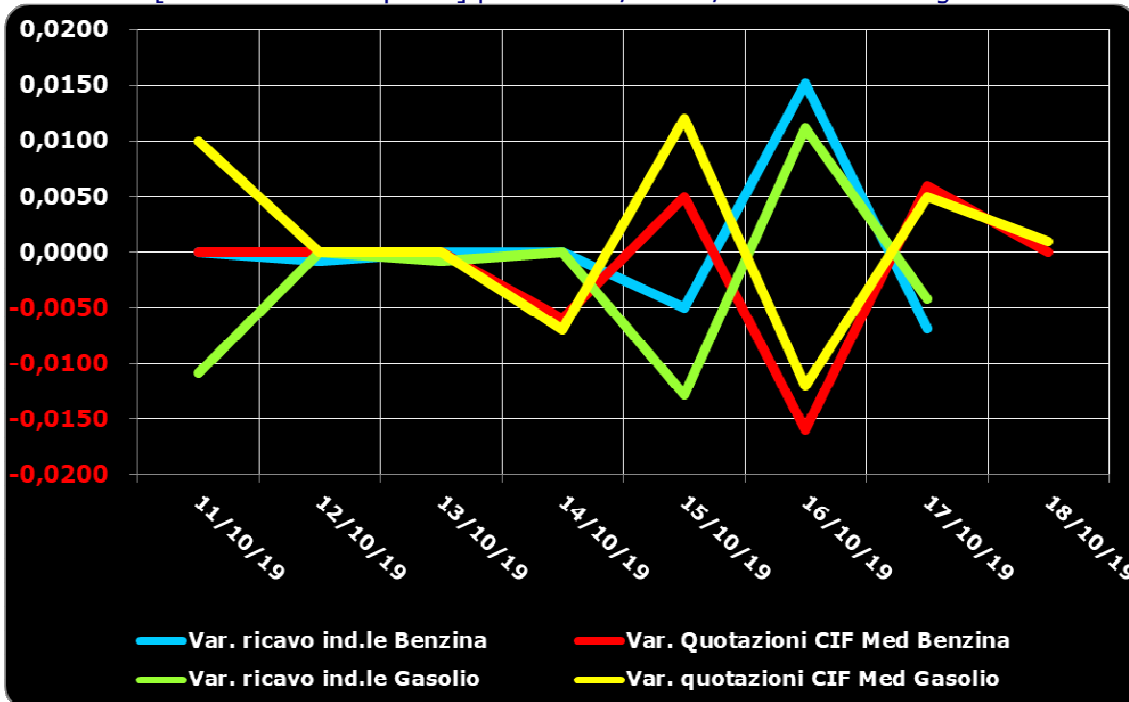
Tav. 7 – Variazioni prezzi extrarete benzina e gasolio – Medie settimane a confronto

Euro/litro	04.10/10.10	11.10/17.10	Var. ±
Benzina Nord	1,418	1,411	-0,007
Benzina Centro	1,425	1,420	-0,005
Benzina Sud ed Isole	1,433	1,426	-0,007
Benzina media Italia	1,425	1,419	-0,006
Gasolio Nord	1,333	1,344	+0,011
Gasolio Centro	1,343	1,354	+0,011
Gasolio Sud ed Isole	1,351	1,366	+0,015
Gasolio media Italia	1,342	1,354	+0,012

Le variazioni giornaliere del ricavo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana 11 ottobre 2019-18 ottobre 2019 sono state coerenti [tra -1,5 e +1,5 cent/litro ed in proporzione inversa] rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -1,5 e +1,5 cent/litro, come evidenziato dal grafico successivo.

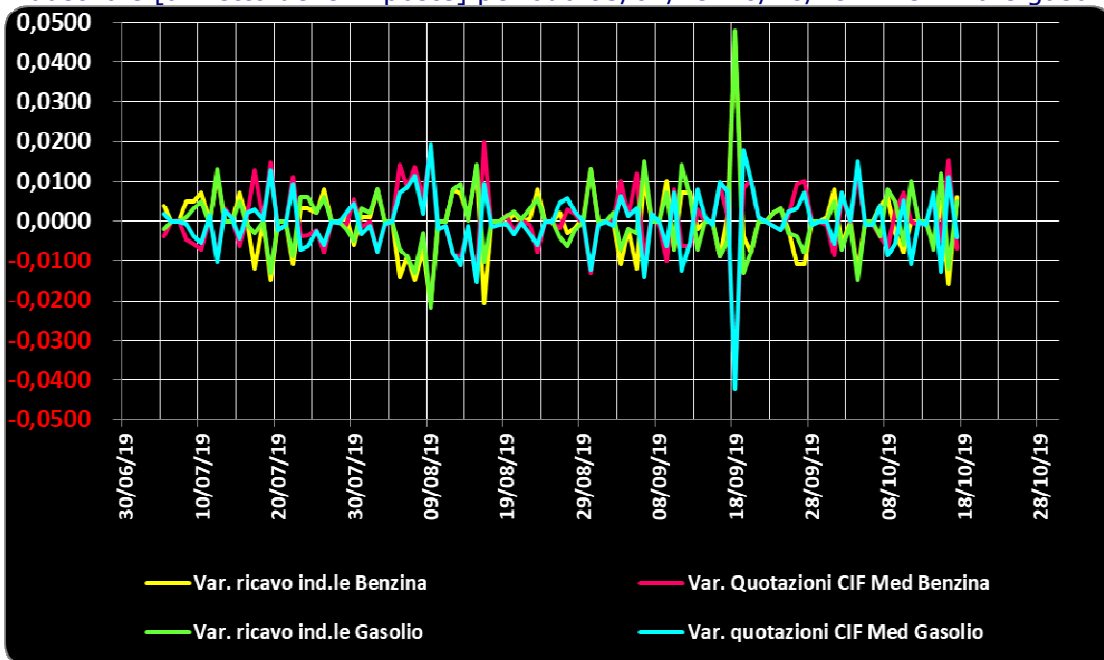
Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 39/2019 – 18.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 1a – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 11/10-18/10 – Benzina e gasolio



Anche su un arco temporale più ampio [calcolato su **quindici settimane consecutive dal 5 luglio 2019 al 17 ottobre 2019**] le **variazioni giornaliere del ricavo industriale** [prezzo al pubblico al netto delle imposte] sono state coerenti [tra -2,5 e +5,0 cent/litro ed **in proporzione inversa**] rispetto alle **dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti**, che sono oscillate tra -4,5 e +2,0 cent/litro, come evidenziato dal grafico seguente.

Grafico 1b – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 05/07/19-10/10/19 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

A partire dal presente numero del «Meteo Carburante» - al di là del prezzo in modalità «ufficiale» medio settimanale nazionale solamente in modalità «self» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sul sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm] per tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea - **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico.**

Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale rendicontato nel «Meteo Carburante» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «servito» e «self» e, infine, anche suddiviso per:**

- 1) la totalità della rete;**
- 2) la media della rete «colorata» [impianti delle major petrolifere nazionali];**
- 3) la media della rete dei «no-logo».**

La differenza tra i prezzi della rete «colorata» e quelli della rete «no-logo» nella settimana dall'11 ottobre 2019 al 17 ottobre 2019 è stata per la benzina a modalità «self» pari a +0,024 ed a modalità «servito» pari a +0,141 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «self» pari a +0,023 ed in modalità «servito» pari a +0,149 euro/litro.

La differenza di prezzo tra la modalità «servito» e la modalità «self» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a +0,161 euro/litro nella rete «colorata» e pari a +0,040 euro/litro nella rete «no-logo», in linea con la scorsa settimana.

Tav. 8 – Prezzi MEDI settimanali di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «self» e «servito» tutta la rete, rete «colorata» e «no-logo» e variazione su settimana precedente

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo «self» tutta la rete	1,587	1,477	-0,005	-0,004
Prezzo «servito» tutta la rete	1,719	1,616	-0,005	-0,005
Prezzo «self» rete «colorata»	1,591	1,480	-0,005	-0,005
Prezzo «servito» rete «colorata»	1,747	1,646	-0,005	-0,004
Prezzo «self» rete «no-logo»	1,567	1,457	-0,003	-0,003
Prezzo «servito» rete «no-logo»	1,606	1,497	-0,004	-0,004

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «self» e modalità «servito»** [ossia **il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 39/2019 – 18.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dall'11 ottobre 2019 al 18 ottobre 2019 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 24,19 % per la benzina ed al 29,63 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dall'11 ottobre 2019 al 18 ottobre 2019 la sua quota sul prezzo finale è stata del 12,87 % per la benzina e del 12,11 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] nel periodo dall'11 ottobre 2019 al 18 ottobre 2019 ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 62,94 % e per il 58,26 % per il gasolio.

Tav. 9 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «self» e «servito» [euro/litro] - periodo 11/10/2019-17/10/2019 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,641	100,00%	1,534	100,00%
IVA 22 %	0,296	18,03%	0,277	18,03%
Accisa	0,737	44,91%	0,617	40,23%
Totale imposte	1,033	62,94%	0,894	58,26%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,397	24,19%	0,454	29,63%
Ricavo industriale	0,211	12,87%	0,186	12,11%
Prezzo industriale	0,608	37,06%	0,640	41,74%

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. **L'ULTIMA RILEVAZIONE UTILE È QUELLA RELATIVA ALLA DATA DEL 14.10.2019.**

Con la benzina a **1,579** euro/litro, l'Italia si colloca nella **quarta posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta, in ordine, da Olanda, Grecia e Danimarca, e seguita, in ordine, da Finlandia, Francia, Portogallo, Svezia, Regno Unito ed Irlanda, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a euro/litro 1,358 e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,388 euro/litro**; con il gasolio a **1,473** euro/litro, l'Italia si colloca in **terza posizione** in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta dalla Svezia e dal Regno Unito, e seguita, in ordine, da Belgio e Francia *ex aequo*, Finlandia, Danimarca e Grecia ancora *ex aequo*, Olanda Portogallo, Estonia ed Irlanda, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale ad euro/litro 1,299 ed una media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a euro/litro 1,302.**

Rispetto all'ultima rilevazione utile antecedente, che risale al 07.04.2019 **il prezzo al consumo della benzina in Italia è sceso di un -0,41 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -0,49 % e quello del gasolio è sceso di un -0,42 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -0,22 %, il prezzo industriale è sceso in Italia per la benzina di un -0,92 %**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 39/2019 – 18.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro equivalente a -1,11 %, e quello del gasolio è sceso di un -0,85 in Italia contro una media ponderata pari a -0,44 % dei 19 Paesi di area euro.

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 07.10.2019 – ultima utile antecedente -, **la classifica rimane stabile per la benzina [al quarto posto] e migliora di una posizione per il gasolio [dal secondo al terzo posto].**

Tav. 10 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 14.10.2019– [euro/litro] e media aritmetica

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Olanda	1,637	1	Svezia	1,501
2	Grecia	1,596	2	Regno Unito	1,499
3	Danimarca	1,580	3	ITALIA	1,473
4	ITALIA	1,579	4	Belgio e Francia	1,440
5	Finlandia	1,527	5	Finlandia	1,418
6	Francia	1,506	6	Danimarca e Grecia	1,386
7	Portogallo	1,487	7	Olanda	1,369
8	Svezia	1,449	8	Portogallo	1,364
9	Regno Unito	1,442	9	Estonia	1,332
10	Irlanda	1,430	10	Irlanda	1,329
MEDIA U.E. 28		1,358	MEDIA U.E. 28		
MEDIA U.E. 19		1,388	MEDIA U.E. 19		

Rispetto allo «**stacco con l'Europa**» cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «*ufficiale*» del 14 ottobre 2019 **basata su medie ponderali** evidenzia un **INCREMENTO DELLO STACCO POSITIVO della benzina**, attestato ora al valore di +0,013 euro/litro [era pari a +0,012 nella ultima rilevazione del 07.10.2019], ed un **INCREMENTO DELLO STACCO NEGATIVO del gasolio**, che si attesta adesso sul valore di euro/litro -0,012 [nella data del 07.10.2019, rilevazione antecedente, era pari a euro/litro -0,009].

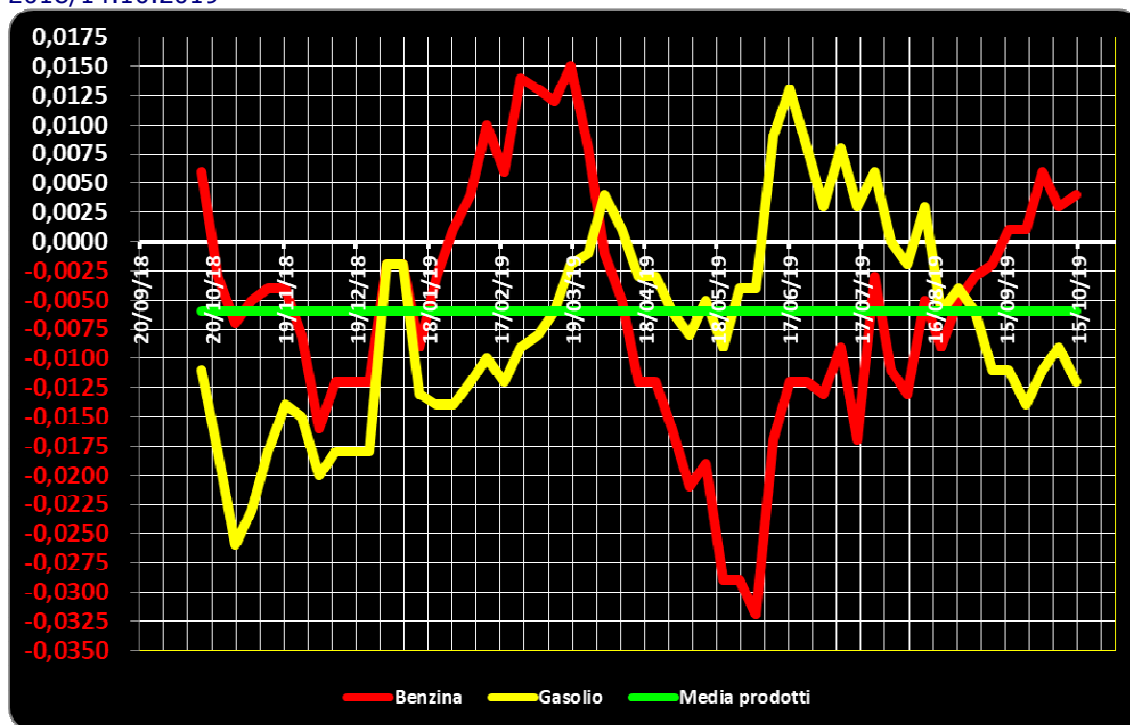
Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 32,53 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati di vendite anno 2018], sono superiori di 0,0091 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali.

Conseguentemente, il dato dello «stacco» del 14.10.2019 solo per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PARI A PIÙ euro /litro 0,013 a PARI A PIÙ 0,004 euro/litro.

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 15 ottobre 2018 al 14 ottobre 2019 – è uguale a -0,006 euro/litro per la benzina, **sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali**, ed a euro/litro -0,007 per il gasolio.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 39/2019 – 18.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 15.10.2018/14.10.2019



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 14.10.2019 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,022 euro/litro su totali 1,579 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda, ed al secondo posto per il gasolio [0,883 euro/litro su 1,473 di prezzo al consumo], preceduta dal Regno Unito.

Tav. 11 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 14.10.2019 [euro/litro] -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	1,080	1,637	1	Regno Unito	0,908	1,499
2	ITALIA	1,022	1,579	2	ITALIA	0,883	1,473
3	Grecia	1,020	1,596	3	Belgio	0,850	1,440
4	Finlandia	0,972	1,527	4	Francia	0,849	1,440
5	Danimarca	0,942	1,580	5	Irlanda	0,763	1,329
	Francia	0,942	1,506	6	Olanda	0,741	1,369
6	Portogallo	0,921	1,487		Portogallo	0,741	1,364
7	Regno Unito	0,899	1,442	7	Finlandia	0,734	1,418
8	Svezia	0,895	1,449	8	Svezia	0,733	1,501
9	Irlanda	0,889	1,430	9	Estonia	0,715	1,332
10	Germania	0,878	1,402	10	Danimarca	0,703	1,386
11	Belgio	0,844	1,403	11	Slovenia	0,698	1,268
(*)	MEDIA U.E. 19	0,826	1,388	12	Grecia	0,690	1,386
(*)	MEDIA U.E. 28	0,797	1,358	(*)	MEDIA U.E. 19	0,688	1,302
12	Croazia	0,788	1,345	(*)	MEDIA U.E. 28	0,679	1,299
	Estonia	0,788	1,349	13	Croazia	0,676	1,321
13	Slovenia	0,781	1,299	14	Germania	0,672	1,261
14	Malta	0,764	1,410	15	Malta	0,668	1,280
	Slovacchia	0,764	1,321	16	Cechia	0,638	1,234

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 39/2019 – 18.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
15	Cechia	0,714	1,248	17	Austria	0,611	1,206
16	Lettonia	0,708	1,275	18	Cipro	0,610	1,249
17	Austria	0,700	1,239	19	Slovacchia	0,605	1,242
	Spagna	0,700	1,308	20	Ungheria	0,600	1,221
18	Lituania	0,645	1,215	21	Lettonia	0,594	1,211
	Lussemburgo	0,645	1,190	22	Romania	0,591	1,204
19	Cipro	0,631	1,197	23	Spagna	0,590	1,213
20	Ungheria	0,619	1,171	24	Polonia	0,557	1,147
21	Romania	0,614	1,158	25	Lituania	0,545	1,140
22	Polonia	0,604	1,146	26	Lussemburgo	0,518	1,120
23	Bulgaria	0,548	1,108	27	Bulgaria	0,516	1,112

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «*stacco Italia delle imposte*», avviato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA, per la **RILEVAZIONE PREZZI DEL 14.10.2019** della Commissione Europea, si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 22,1 cent/litro, di cui ben 22,5 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 101,8 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,4 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,4 cent/litro, di cui ben 20,4 sono dovuti a maggiori imposte [pari al 117,2 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 3,0 cent/litro; sulla media aritmetica prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 19,1 cent/litro, di cui ben 19,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 102,6 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,5 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,1 cent/litro, di cui ben 19,5 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 114,0 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,4 cent/litro.

Per i dati della **MEDIA PROVVISORIA DEL MESE DI OTTOBRE** si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 22,1 cent/litro, di cui ben 22,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 102,3 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,5 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,7 cent/litro, di cui ben 20,6 sono dovuti a maggiori imposte [pari al 116,4 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,9 cent/litro; sulla media aritmetica prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 19,1 cent/litro, di cui ben 19,7 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 103,1 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,6 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,3 cent/litro, di cui ben 19,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 113,3 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,3 cent/litro.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 39/2019 – 18.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PER LA MEDIA PROVVISORIA DELL'ANNO 2019, si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 21,8 cent/litro, di cui ben 22,4 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 102,8 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,6 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 18,6 cent/litro, di cui ben 20,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 110,8 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,0 cent/litro; sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 19,1 cent/litro, di cui ben 19,7 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 103,1 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,6 cent/litro mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 18,8 cent/litro, di cui ben 19,9 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 105,9 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 1,1 cent/litro.

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava, nel 2018, sul 32,53 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0091 euro/litro.

Tav. 12.a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paesi delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali [€/lt]

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
MEDIA 14.10.2019								
Prezzo ind.	0,561	0,557	-0,004	-1,8%	0,620	0,590	-0,030	-17,2%
Imposte	0,797	1,022	+0,225	101,8%	0,679	0,883	+0,204	117,2%
Prezzo finale	1,358	1,579	+0,221	100,0%	1,299	1,473	+0,174	100,0%
MEDIA OTTOBRE								
Prezzo ind.	0,564	0,559	-0,005	-2,3%	0,621	0,592	-0,029	-16,4%
Imposte	0,797	1,023	+0,226	102,3%	0,678	0,884	+0,206	116,4%
Prezzo finale	1,361	1,582	+0,221	100,0%	1,299	1,476	+0,177	100,0%
MEDIA 2019								
Prezzo ind.	0,557	0,551	-0,006	-2,8%	0,616	0,596	-0,020	-10,8%
Imposte	0,797	1,021	+0,224	102,8%	0,678	0,884	+0,206	110,8%
Prezzo finale	1,354	1,572	+0,218	100,0%	1,294	1,480	+0,186	100,0%

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 39/2019 – 18.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava, nel 2018, sul 32,53 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0091 euro/litro.

Tav. 12.b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [€/lt]

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
14.10.2019	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,562	0,557	-0,005	-2,6%	0,614	0,590	-0,024	-14,0%
Imposte	0,826	1,022	+0,196	102,6%	0,688	0,883	+0,195	114,0%
Prezzo finale	1,388	1,579	+0,191	100,0%	1,302	1,473	+0,171	100,0%
E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
OTTOBRE	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,565	0,559	-0,006	-3,1%	0,615	0,592	-0,023	-13,3%
Imposte	0,826	1,023	+0,197	103,1%	0,688	0,884	+0,196	113,3%
Prezzo finale	1,391	1,582	+0,191	100,0%	1,303	1,476	+0,173	100,0%
E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
2019	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,557	0,551	-0,006	-3,1%	0,607	0,596	-0,011	-5,9%
Imposte	0,824	1,021	+0,197	103,1%	0,685	0,884	+0,199	105,9%
Prezzo finale	1,381	1,572	+0,191	100,0%	1,292	1,480	+0,188	100,0%